

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE**TOSCANA** Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Toscana

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

La Certosa, fondata nel 1366 grazie al sostegno economico di illustri famiglie pisane, sorge fra gli ulivi della Valgraziosa. Al convento si accede da due viali con un suggestivo percorso pedonale dai quali si gode della vista prospettica della doppia facciata del complesso. Quella più esterna, bassa, era destinata a funzioni alle quali potevano accedere anche gli abitanti della zona: la farmacia, la cappella di San Sebastiano o delle donne, il parlatorio, e, separata dalla corte d'onore, ampio spazio verde a prato, la facciata del monastero vero e proprio nel cui centro è la spettacolare facciata della chiesa, rivestita in marmo bianco, con uno scalone a doppia rampa e il coronamento del timpano con la statua dell'Assunta fra angeli. Il convento, monastero di clausura dell'ordine certosino di San Bruno, fu soppresso in epoca napoleonica prima, e sabauda poi, ma fu nuovamente abitato dai monaci fino al 1969 quando lo abbandonarono definitivamente. Nella sagrestia è esposta la Bibbia atlantica, straordinario codice miniato del XII secolo in quattro volumi. La Certosa ospita il Museo di Storia naturale dell'Università di Pisa allestito principalmente nei locali di servizio del monastero: il grandioso granaio, lungo circa 100 metri, il frantoio, le lavanderie, i cortili di servizio per le attività agricole. Per dare un volto nuovo alla Certosa di Calci, sono previsti interventi di restauro e valorizzazione.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

ABRUZZO I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti

CUP: F71E17000560001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario per avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

La città romana di Teate sorse su un colle tra i fiumi Pescara e Alento, in un sito frequentato sin dall'epoca protostorica. L'abitato si sviluppò notevolmente nel I secolo a.C., quando divenne municipio romano con il nome di Teate Marrucinarum.

I resti archeologici più importanti, situati nella zona pubblica della città, sono la Civitella, il teatro, le terme e i templi romani. Nell'area archeologica della Civitella sono stati rinvenuti terrecotte, statue e decorazioni dei templi di età repubblicana (I sec. a.C.) e un anfiteatro del I secolo d.C.

Alle pendici del colle della Civitella si trovano i resti del teatro romano (I sec. d.C.), inglobato nel tessuto cittadino; si distinguono il muro perimetrale della cavea e alcuni resti del corridoio semicircolare su due livelli.

Alle pendici orientali del colle sorgevano le terme (II sec. d.C.), un vasto complesso con decorazioni musive, suddiviso in vari ambienti e alimentato dalla cisterna sotterranea prospiciente le terme. Nell'antico foro campeggiano i resti dei tre templi romani di età imperiale; nel sito sono stati rinvenuti pavimenti musivi e strutture in opera quadrata risalenti ad un luogo di culto più antico.

Sono previsti interventi di recupero e valorizzazione del complesso archeologico, in particolare del Teatro delle Terme e dei cosiddetti tempietti.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2019 LINEA DI AZIONE 2 - POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

SARDEGNA Valorizzazione del compendio garibaldino La Maddalena

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale della Sardegna

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

OBIETTIVO

Il Compendio Garibaldino di Caprera, aperto al pubblico nel 1976, è il museo più visitato della Sardegna. Immerso nella vegetazione incontaminata dell’isola, è costituito da una vasta area che racchiude l’insieme degli edifici e dei cimeli appartenuti a Giuseppe Garibaldi, che qui trascorse gli ultimi 25 anni della sua vita, o acquisiti dopo la morte, avvenuta nel 1882. L’edificio principale del Compendio è la “casa bianca”, edificata nel 1856-57, composta da 7 stanze tutte comunicanti tra loro: atrio, tre camere da letto, studio, tinello e cucina. Ad esse si aggiunse successivamente un’ultima stanza, poi chiamata la “camera della morte”, dove Garibaldi riceveva parenti ed amici. Cimeli legati alla sua vita di combattente, ricordi privati, oggetti appartenuti a Garibaldi e alla sua famiglia, gli arredi originali raccontano la vita quotidiana dell’eroe, della sua ultima compagna Francesca Armosino e dei loro due figli, Clelia, la maggiore – che qui visse sino al 1959, anno della morte – e Manlio, grande appassionato di mare, morto improvvisamente di tubercolosi all’età di 26 anni. E’ importante restituire al Compendio il valore artistico e culturale che merita e renderlo ancora più fruibile, di conseguenza sono previsti interventi di valorizzazione. Il Compendio, inoltre, comprende altre strutture, come la casa di legno, la casa di ferro – che custodisce anche la biblioteca del generale e dei suoi diretti discendenti – il frantoio, il forno, la stalla ed il mulino, tutte realizzate da Garibaldi, dal figlio Menotti e dagli stretti collaboratori. Al centro della fattoria si trova l’area cimiteriale con la tomba di granito che accoglie le spoglie del generale e le tombe della terza moglie, Francesca Armosino, e dei figli Manlio, Clelia, Rosa, Anita e Teresita.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.2 Annualità 2017 - 2018

- Linea di azione 1
 - Ferrara. Gallerie Estensi - Pinacoteca Nazionale nel Castello estense;
 - Rimini. Museo Fellini;
 - Aquileia. Museo Archeologico;
 - Genova. Museo dell'Emigrazione;
 - Roma. Museo della civiltà (Eur);
 - Ostia. Area archeologica di Ostia Antica;
 - Mantova. Palazzo Te;
 - Residenze Sabaude Castello di Agliè e Castello di Racconigi;
 - Lucca. Musealizzazione collezione Mitoraj;
 - Firenze. Museo Nazionale del Bargello;
 - Cagliari. Sistema Museale;
 - Percorsi museali militari a Palmanova (Ud), Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane (intervento di valenza interregionale).
- Linea di azione 2
 - Spoleto. Rocca Albornoz - ponti delle torri di collegamento;
 - Venezia. Fortezza Marghera;
 - Recanati. Parco "Colle dell'infinito";
 - Venezia. Arsenale - Tese delle vergini;
 - Sulmona. Abbazia di Santo Spirito al Morrone.
- Linea di azione 3
 - Firenze. Biblioteca Nazionale Centrale;
 - Roma. Biblioteca Nazionale Centrale;
 - Roma. Biblioteca Italiana di Archeologia e Storia dell'Arte al Quirinale;
 - Pavia. Arsenale per destinazione polo archivistico lombardo e polifunzionale;
 - Roma. Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia;
 - Roma. Centro Sperimentale di Cinematografia.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA Trasferimento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara nel Castello Estense e nuovo allestimento

CUP: J75F17000000001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Provincia di Ferrara

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Provincia di Ferrara.

OBIETTIVI

Il progetto prevedeva lo spostamento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara dal Palazzo dei Diamanti al Castello Estense al fine di creare un polo di attrazione particolarmente suggestivo.

STATO DI ATTUAZIONE

La nuova sede individuata è il secondo piano del Castello Estense. La Provincia di Ferrara ha cominciato le procedure per individuazione dei professionisti per la progettazione definitiva ed esecutiva. E' in corso il bando di gara per la progettazione impiantistica.

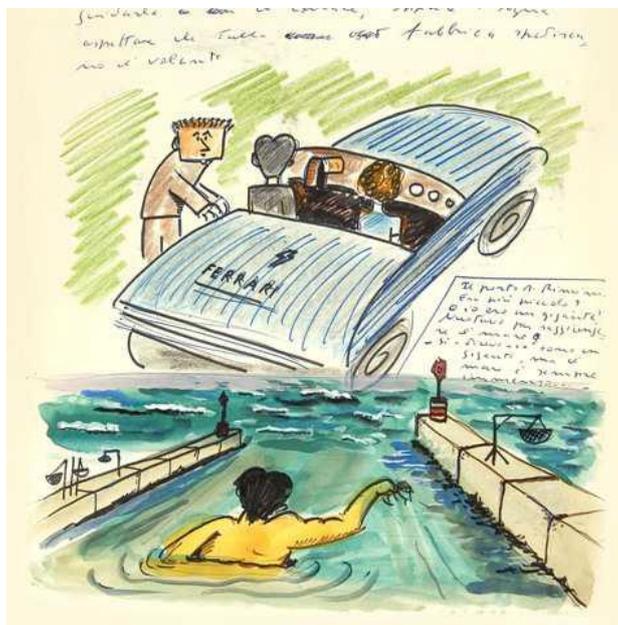


PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**EMILIA ROMAGNA** Realizzazione del Museo Fellini a Rimini

CUP: C91B17000160001; C91B17000310001; C91B17000210001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Rimini

Importo programmato: € 9.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Rimini.

OBIETTIVI

Questo finanziamento permetterà la realizzazione nel centro storico di Rimini del Museo dedicato al maestro Fellini che si svilupperà tra Castel Sismondo, piazza Malatesta, il Teatro Galli e la Casa del Cinema Fulgor. Il Museo Fellini si articolerà in un quadrilatero ricco di storia e di cultura e prevede un insieme coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione di un'intera area, destinata a essere vissuta e utilizzata in maniera completamente diversa e nuova sia dai residenti sia dai turisti. Il percorso museale, una sorta di museo diffuso nel centro storico, si articolerà tra Castel Sismondo, dedicato ad oggetti, costumi, disegni e set felliniani, il cinema Fulgor – Casa del Cinema consacrato ai rapporti dell'artista con la sua terra d'origine, e l'Arena delle Arti, compresa tra i precedenti spazi, che costituisce il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione del complesso dedicato a Federico Fellini.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è suddiviso in quattro stralci. Il primo riguarda l'allestimento, la produzione e la fornitura dei contenuti audiovisivi e multimediali da collocare nei tre assi in cui si articola il Museo (Fulgor – Casa del Cinema – Castel Sismondo e CircAmarcord); attualmente sono in aggiudicazione i servizi.

Il secondo ha come oggetto il Giardino del Castello, ovvero la riqualificazione dell'area di Piazza Malatesta intorno al Castel Sismondo con la realizzazione di aree verdi, percorsi pedonali e nuovi arredi. I lavori di questo stralcio sono in fase di esecuzione.

Il terzo stralcio riguarda Castel Sismondo e prevede la realizzazione di un passaggio pedonale che attraverserà il Castello verso il Centro Storico rendendo il complesso accessibile a tutti i cittadini; allo stato attuale è in corso la gara lavori.

Infine il quarto stralcio riguarda tutte le opere funzionali al Museo, compresa la restante area urbana tra il Castello e il Teatro Galli e tra il Teatro e il Fulgor; la progettazione definitiva/esecutiva è in corso.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

FRIULI VENEZIA GIULIA nuovo allestimento e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

In prosecuzione con l'intervento già finanziato sulla precedente linea del Piano sono previsti vari lotti che prevedono il completamento delle opere di risanamento conservativo e il restauro dei magazzini dentro il sistema di gallerie esterne, con interventi di allestimento a uso deposito e la realizzazione di un'aula didattica. Si mira anche al completamento degli spazi dedicati ai servizi per il pubblico mediante il risanamento dei servizi igienici e la creazione di un piccolo spazio di ristorazione. Il III Lotto prevede opere di restauro e allestimento delle gallerie lapidarie, con interventi strutturali e il potenziamento degli apparati didattici. Si procederà inoltre con la riconfigurazione del sistema del parco e degli spazi aperti esistenti all'interno dell'ambito costituito dal Museo, dalle Gallerie Lapidarie, dai Magazzini e corpi accessori. Un ulteriore intervento consisterà nella riqualificazione, con nuova destinazione a spazio espositivo per eventi temporanei, dello spazio adiacente al Magazzino anfore. Il sistema espositivo verrà infine completato dalla realizzazione di un nuovo corpo aggiunto sul lato posteriore del museo, da destinare a spazio multifunzionale. Il IV Lotto prevede la riconfigurazione dei sistemi a verde presenti nell'ambito del complesso museale, con interventi di riorganizzazione delle aree aperte e di sistemazione di nuove piantumazioni. Ad ultimo è previsto il risanamento conservativo con adeguamento funzionale ed impiantistico della palazzina destinata ad uso Direzione del Museo.

STATO DI ATTUAZIONE

A marzo 2018 il RUP ha avviato l'attività di progettazione; a metà dicembre il gruppo di progettazione incaricato ha trasmesso il progetto esecutivo per l'espletamento dell'attività di verifica.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LIGURIA Realizzazione del Museo dell'Emigrazione di Genova

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Liguria e Comune di Genova

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo operativo

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato l'Accordo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova

OBIETTIVI

Importante per la memoria storica del nostro Paese è la messa a sistema del Museo dell'Emigrazione. Dal porto di Genova, infatti, sono partiti milioni di italiani in giro per il mondo per emigrare in cerca di fortuna.

Da alcuni anni il polo genovese può contare su centri d'eccellenza come il Galata Museo del Mare, che all'emigrazione ha dedicato un'apposita sezione, il Cisei, che ha già analizzato e messo in rete cinque milioni di schede di migranti e punta ad arrivare a dieci, il Museo della Lanterna, che contribuisce a tenere vivo con iniziative e progetti la storia dell'emigrazione e la Fondazione Casa America, attiva nel dialogo con le comunità che si affacciano dall'altra parte dell'Oceano e a tutti questi soggetti si unisce il patrimonio archivistico e documentario della Fondazione Ansaldo. Il nuovo Museo si propone come luogo fisico di memoria migratoria del nostro paese, dando occasione di approfondire le diverse tematiche legate al fenomeno, sia sotto l'aspetto culturale sia sotto l'aspetto sociologico, comprendendone anche l'evoluzione storica. La realizzazione del Museo consentirà di ampliare e migliorare l'offerta culturale della città.

STATO DI ATTUAZIONE

In aprile 2018 è stato firmato l'Accordo operativo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova che ha permesso l'avvio dell'intervento. Attualmente il Comune sta predisponendo il progetto espositivo e sta realizzando collaborazioni scientifiche e documentarie.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LAZIO Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione del Museo delle Civiltà di Roma
CUP: F85F17000030005

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo delle Civiltà di Roma

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Da settembre 2016, in un complesso piano di riforma e riassetto delle strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è nato a Roma il Museo delle Civiltà. La sua istituzione ha permesso di raggruppare in un unico organismo quattro importanti musei nazionali: il Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini"; il Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari; il Museo nazionale d'arte orientale 'Giuseppe Tucci'; il Museo nazionale dell'alto Medioevo.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento per l'allestimento del Museo della Civiltà romana è suddiviso in due componenti progettuali: la prima per un importo pari a 8.000.000 di euro è destinata alla progettazione e realizzazione delle opere di riorganizzazione e allestimento del MUCIV; la seconda per un importo di 2.000.000 di euro è destinata alla riorganizzazione degli uffici, al trasferimento dei beni e arredi da Palazzo Brancaccio in via Merulana all'EUR, all'adeguamento degli impianti e alla valorizzazione dell'Istituto. Per quel che riguarda la prima componente è stata affidata la progettazione definitiva/esecutiva. In merito alla seconda componente progettuale sono state concluse le procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture. La fine di lavori subirà un slittamento alla fine del 2021, per l'indisponibilità dei locali INAIL necessari per la realizzazione dei lavori.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

LAZIO Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: F84E17000010001; F14E17000010001; F14E17000020001; F84E17000020001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il presente intervento si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di valorizzazione e ampliamento della fruizione del neo costituito Parco Archeologico di Ostia antica attraverso il progressivo incremento della sicurezza che coinvolge i siti principali afferenti al Parco.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento si articola in quattro sotto progetti distinti a prevenire atti di natura vandalica e di intrusione, a ridurre i rischi di caduta, inciampo, scivolamento tipici delle aree archeologiche nonché ad agevolare, attraverso idonea segnaletica, la visita dei siti da parte dei fruitori. Il primo sotto progetto riguarda la messa in sicurezza dei percorsi pedonali principali dell'area archeologica di Ostia, con particolare riferimento al Decumano Massimo; le opere sono partite nel mese di maggio 2018 e ancora in corso. Il secondo sotto progetto denominato "Nuova Biblioteca", riguarda l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'area archeologica degli scavi di Ostia e degli ambienti museali aperti al pubblico; la progettazione esecutiva risulta conclusa.

Il terzo sotto progetto riguarda l'implementazione del sistema di videosorveglianza i cui lavori sono in corso. Il quarto sotto progetto è relativo alla messa in sicurezza, l'adeguamento funzionale e l'allestimento finalizzato all'immediata fruizione del Museo delle Navi romane di Fiumicino; è in corso la gara lavori da parte della centrale di Committenza.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE**LOMBARDIA** Restauro e valorizzazione di Palazzo Te a Mantova

CUP: I62C17000030001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per la Lombardia

Stazione appaltante: Comune di Mantova

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Mantova.

OBIETTIVI

Le priorità di questo intervento sono: Area Ristorazione/biblioteca/public program. Si tratta di un'area cruciale di servizi per creare un punto di interfaccia con la città. Deve raccogliere funzioni di accesso indipendente dal museo e di porosità rispetto ad una utenza di studio e produzione (Piccola biblioteca collegata al politecnico di Mantova, Biblioteca d'arte/Banca dati Gonzaga, situata nelle stanze da ristrutturare del giardino segreto, Spazio per piccoli seminari o readings flessibilmente connessi con l'area lettura/ ristoro); limitate funzioni commerciali bookstore/museum shop; funzioni di canteen/ bar/ ristorazione; Ristrutturazione aula polivalente/Fruttiere/Foresteria/Sala Polivalente. Il concept proposto per la sala polivalente prevede il rifacimento delle sedute e delle tecnologie di proiezione / audio mantenendo l'impianto architettonico originario. Si prevede inoltre la possibilità di una partizione della sala con un setto intermedio mobile in modo da realizzare due ambienti indipendenti. Per le Fruttiere occorre eliminare un soppalco, valutare la collocazione dei blocchi servizi igienici nei pressi delle due



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

testate, offrire soluzioni più determinate per rendere flessibili le tecniche degli spazi espositivi (luci e comparti mobili alti)

STATO ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in due lotti.

Il primo lotto riguarda la realizzazione del bar e del bookshop per i quali i lavori sono in corso.

Il secondo lotto invece ha come oggetto i lavori di riqualificazione (opere edili, illuminazione, impianti elettrici, climatizzazione e finitura) delle Fruttiere; attualmente la progettazione definitiva/esecutiva risulta in corso.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

PIEMONTE Restauro e valorizzazione delle Residenze Sabaude: Castello di Agliè e Castello di Racconigi
 Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBAC per il Piemonte
 Importo programmato: € 6.000.000,00
 Strumento attuativo: Disciplinare

Castello di Agliè

CUP F92C17000120001

Importo programmato: € 3.500.000,00

Importo rideterminato: /

Castello di Racconigi

CUP F42C17000020001

Importo programmato: 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento si suddivide in due lotti che interessano due diversi complessi appartenenti alle residenze Sabaude al fine di migliorare l'offerta culturale e i servizi attraverso un progetto di valorizzazione congiunto.

STATO DI ATTUAZIONE AGLIÈ

L'intervento sul Castello di Agliè si suddivide in cinque comparti.

Il primo, relativo a lavori di restauro di superfici, serramenti e adeguamenti impiantistici, ha la gara di progettazione in corso.

Il secondo riguarda il restauro della Fontana dei Fiumi e di beni mobili e presenta la progettazione definitiva/esecutiva in corso di verifica.

Il terzo comparto, destinato alla manutenzione straordinaria di sottotetti e coperture, invece risulta concluso.

Il quarto comparto, che comporta la realizzazione di rilievi e lavori di catalogazione, è concluso.

Infine, l'ultimo comparto destinato all'allestimento della collezione orientale ornitologica, delle terrecotte e dei percorsi espositivi, presenta la gara di progettazione in corso.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE RACCONIGI

Per il Castello di Racconigi i lavori partono dal complesso neogotico della Margaria, che si trova all'estremo margine nord-ovest. Gli interventi saranno di natura strutturale, consolidamento e ripassatura tetti, sostituzione elementi di falda, sistemazione ove necessario di gronde e pluviali, sistemazione fermacoppi, piccolo intervento strutturale torrione est, macro intervento strutturale torrione ovest. Allo stato attuale la progettazione definitiva/esecutiva è in corso.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 1 - MUSEI E AREE ARCHEOLOGICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

TOSCANA Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato

CUP: G47H17000000005

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBAC per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Pietrasanta

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

Il Museo si propone di ripercorrere le tappe di vita e della carriera dell'artista Mitoraj, esponente dell'arte contemporanea scomparso nel 2014, che ha saputo rileggere l'arte classica in chiave moderna. L'opera sarà realizzata nella sede dell'ex mercato coperto di via Oberdan e il nuovo spazio polifunzionale ospiterà anche mostre temporanee e fungerà da spazio aggregativo. Il complesso, che si sviluppa su due piani, si presenta adatto a soddisfare le esigenze di realizzazione del Museo. Saranno realizzate inoltre un biblioteca artistica e un punto ristoro al fine di far divenire il Museo un punto di riferimento internazionale nel settore culturale. La scelta di realizzare il museo Mitoraj nello stabile dell'ex mercato coperto è stata condivisa con gli eredi del maestro e con il MiBAC. Il Museo contribuirà a consolidare la proposta culturale e turistica di Pietrasanta, diventando un elemento di attrazione per tutta la città.

STATO ATTUAZIONE

E' prevista per aprile 2019 la restituzione del progetto definitivo.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it